

Associazione di volontariato - o.n.l.u.s.

ACA DE VITA

38010 Taio (Tn) - via alle Glare 7

PROGETTO DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**ISTITUTO SUPERIORE PEDAGOGICO
“MONS.SANTIAGO MARQUEZ ZORILLA”
di Huari - Peru’**

Relazione finale del primo anno
2005

20 OTTOBRE 2005

1) DENOMINAZIONE

Istituto Superiore Pedagogico "MONS.SANTIAGO MARQUEZ ZORILLA"
di Huari - Perù

2) SINTESI DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Il progetto si è svolto come previsto in relazione a:

- attività realizzate

Il progetto ha preso il via con la parte che ha sistemato il locale sito nell'immobile di proprietà dove ha sede l'Istituto "MONS.SANTIAGO MARQUEZ ZORILLA".

Successivamente si sono acquistate le attrezzature informatiche, l'arredo, gli strumenti per i laboratori di lingua straniera e quello artistico.

Come previsto è stata attrezzata la biblioteca con la strumentazione, i libri ed i supporti multimediali.

Così è stato stipulato un contratto con la compagnia telefonica per l'utilizzo della linea Internet utilizzata per l'insegnamento.

Il Fondo di rotazione necessario per il finanziamento dei contributi elargiti agli studenti è stato costituito ed utilizzato per i primi mesi di insegnamento dell'anno scolastico 2005/2006, a seguito della selezione delle persone avvenuta a mezzo dell'Assistente sociale incaricato.

- tempi di realizzazione

Entro la fine di febbraio 2005 è stata ultimata la parte che prevedeva la sistemazione del locale.

Sono state portati alla conclusione quasi totale entro il termine di fine marzo l'acquisto e la sistemazione delle attrezzature ed i sussidi didattici, ed attivato il collegamento Internet.

Il vaglio delle richieste di sussidio allo studio presentate dai beneficiari, in seguito all'intervento dell'assistente sociale, è stata ultimata entro il mese di aprile.

La costituzione della prima parte del Fondo di rotazione per il sostegno degli studenti è stata effettuata e gli studenti ne hanno beneficiato dal mese di aprile.

- metodologie di realizzazione

Come era stato previsto, la parte che riguarda la struttura, gli arredi, le attrezzature ed i compendi scolastici, sono stati realizzati ed acquistati rispettando i requisiti previsti dal Ministero dell'educazione.

Ribadiamo che queste inderogabili norme hanno richiesto l'allestimento della Biblioteca, del Laboratorio artistico e di quello delle Lingue, quali elementi indicati per le istruzioni specialistiche di questo tipo di Istituto.

Quindi tutto l'intervento strutturale ha rispettato i parametri previsti in quanto fondamentali per l'abilitazione all'insegnamento di questo tipo.

Per la sezione dedicata all'intervento di sostentamento agli studi, nella fase di selezione sono state considerate dapprima le situazioni familiari dei richiedenti, con attenzione alle condizioni economiche e sociali.

La selezione successivamente è stata effettuata dai dirigenti dell'Istituto basandosi sul resoconto degli interventi effettuati dall'Assistente sociale, persona qualificata incaricata dell'analisi delle situazioni personali.

- spese effettuate

Le spese della parte che riguardava l'intervento strutturale e di completamento delle attrezzature e dotazioni scolastiche è stata portata a termine.

Il fondo previsto a sostegno degli studenti che hanno difficoltà economiche a sostenersi è stato predisposto in ragione del fabbisogno del primo anno.

- risultati raggiunti

I corsi dell'anno scolastico 2006/2007, che sono iniziati ad aprile, hanno già modo di beneficiare dell'intervento, sia per quanto offerto dalla scuola, sia per il sostegno agli studenti.

- attori coinvolti (partner locale, personale, volontari, beneficiari)

Gli attori che erano previsti nel progetto sono rimasti gli stessi, sia per quanto riguarda quelli locali, il personale ed i beneficiari, che per coloro che si sono prestati a titolo di volontario che sono italiani.

3) EFFICACIA

Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.
In caso di parziale o totale mancato raggiungimento di qualcuno degli obiettivi, indicarne le cause.

In qualche caso si è andati oltre alle aspettative?

Oltre agli obiettivi del progetto se ne sono raggiunti altri inizialmente non previsti? Quali?

Per questo punto riferiamo che per gli obiettivi prefissati, divisi in due punti, abbiamo raggiunto il compimento totale e che questo ci rende fiduciosi per i prossimi due anni di durata del progetto.

La prima parte si proponeva di rendere i locali della scuola adatti alla necessità degli insegnamenti e del numero di alunni che le avrebbe utilizzate; la seconda che istituiva il fondo a disposizione per meno abbienti dava a questi la possibilità di frequentare i corsi, aumentandone anche il numero di partecipanti.

4) SOSTENIBILITA'

In che misura i soggetti locali sono oggi in grado:

di proseguire in modo autonomo le azioni intraprese col progetto?

di gestire le strutture realizzate?

Indicare il livello di autonomia (tecnica, gestionale, finanziaria) del partner locale.

Essendo l'intervento di attori esterni limitato al monitoraggio ed alla valutazione, la messa in opera è avvenuta a totale carico del partner locale che continua a gestire il proseguo del progetto senza necessità di interventi non contemplati nel novero degli addetti.

Così anche le gestioni tecnica ed operativa sono appannaggio dello stesso che si avvale del sostegno finanziario fino alla fine del periodo previsto di tre anni.

5) VITALITA'

Indicare le eventuali prospettive di ulteriore sviluppo del progetto realizzato.

Tali prospettive prevedono il ricorso ad ulteriori iniziative di cooperazione oppure potranno essere realizzate ricorrendo unicamente a risorse locali?

Per ora, dopo un anno di messa in atto, abbiamo avanti a noi la prospettiva di portare a termine l'intervento nei modi previsti e quindi non vediamo all'orizzonte altri sviluppi.

6) GRADIMENTO

Indicare il livello di gradimento dei beneficiari finali (se necessario distinti tra le diverse tipologie) degli interventi realizzati.

Gli studenti che frequentano i corsi dell'Istituto si sono dimostrati fortemente soddisfatti e motivati per aver avuto a disposizione questa opportunità creata per loro da presente progetto.

7) FATTORI DI ECCELLENZA

Indicare gli aspetti più positivi (previsti o meno) del progetto. Quale è stato l'elemento (o gli elementi) principale che ne ha favorito il successo?

Fino al termine della durata prevista è difficile rilevare quanto previsto in questo punto e quindi rimandiamo l'esame alla conclusione dell'intervento.

8) FATTORI DI DEBOLEZZA

Indicare gli aspetti più problematici e le difficoltà (sia interne che esterne) incontrate durante il progetto. Come sono state affrontate? Queste difficoltà hanno pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi previsti? Hanno favorito la nascita di nuove idee, metodologie, attività?

Fino ad ora non abbiamo rilevato difficoltà nella realizzazione che siano degne di note particolari. Ci riserviamo anche per quest'analisi di dare conto al termine dei tre anni previsti di durata.

9) SISTEMA DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Descrivere chi, quando, con quali metodi e strumenti ha fatto il monitoraggio e la valutazione finale del progetto.

Il monitoraggio fino ad ora è stato eseguito dal nostro referente Mons. Dante Frasnelli e dal responsabile dell'Istituto stesso.

Per completare quanto avevamo previsto manca l'intervento di un nostro rappresentante che si dovrà recare su posto.